Giulianova. La CNA dà il benvenuto al “Coordinamento indipendente commercianti giuliesi”

La CNA di Teramo apprende dai giornali locali, l’iniziativa di diversi commercianti del Comune di Giulianova di costituire un propria autonoma aggregazione: “Coordinamento indipendente commercianti giuliesi”.

Come prima cosa non possiamo che fare i nostri più sinceri auguri a questa nuova realtà, che auspichiamo possa contribuire ad individuare possibili percorsi per risollevare l’economia del commercio di Giulianova.

Il concetto di rappresentanza e le modalità di attuazione così come le consociamo, sono da tempo in crisi: questa, del resto, è una delle cause alla disaffezione politica; ne consegue che ogni forma di partecipazione da parte dei cittadini o di singoli settori del tessuto sociale e produttivo non possono che essere accolti positivamente.

La CNA consoce bene le difficoltà delle imprese e dei commercianti di tutta la Provincia di Teramo, Giulianova compresa, non a caso abbiamo voluto rinnovare la nostra sede, situata in Via G. Di Vittorio presso il Centro Commerciale “I Portici”, per offrire servizi alle imprese ed ai commercianti e affiancarli nelle singole problematiche che incontrano nella quotidianità lavorativa.

Per ciò che concerne lo sviluppo di percorsi di rilancio della nostra economia, tutti sappiamo che potrà esserci solo con un costante dialogo tra tutti gli attori del territorio, mostrando capacità di mediazione e sintesi delle diverse sensibilità.

Non può essere l’abolizione di un mercatino a risollevare le sorti del commercio di un centro cittadino, è indispensabile una programmazione di lungo respiro, ma questo i commercianti lo sanno, sicuramente a saperlo è il Sindaco Mastromauro che proprio all’inaugurazione della nostra nuova sede di Giulianova, ha ribadito con forza l’importanza e il sostegno delle Associazioni di categoria alle imprese e ai commercianti in questo difficile momento.

Nel rinnovare i nostri auguri, pubblicamente manifestiamo la nostra totale disponibilità ed entusiasmo a confrontarci e magari condividere azioni comuni, ognuno nella propria autonomia ma con l’obiettivo di perseguire l’interesse delle imprese e dei commercianti.